



POMARA SCIBETTA & PARTNERS

Commercialisti – Revisori Legali

GABBA JUS Family Office

Giuseppe Scibetta
Alessia Carla Vinci
Roberto Scibetta
Sabrina Iannuzzi

Nunzio Incampo
Caterina Capegliota

Your Global Advantage

Via F.lli Gabba, 1/A
I- 20121 Milano - Italy
Tel. +39 02 784 241
Fax +39 02 782 464
e-mail: info@pomarascibetta.it
www.pomarascibetta.com
Corso Italia, 25/A
I- 22060 Campione d'Italia
(Como) – Italy
Tel. e Fax +4191 649 60 76

News per i clienti dello studio

N. 15

29 Febbraio 2024

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementali 2024

Gentile cliente, con la presente desideriamo ricordarLe che l'articolo 57-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e s.m.i. ha istituito, dall'anno 2018, un **credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali, con un incremento minimo dell'1% rispetto agli analoghi investimenti dell'anno precedente**, effettuati dalle imprese, dai lavoratori autonomi e dagli enti non commerciali, sulla stampa (giornali quotidiani e periodici, locali e nazionali) e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale. **A decorrere dall'anno 2023**, a seguito delle modifiche normative introdotte dall'articolo 25-bis del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (c.d. "decreto energia" convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34), **il credito di imposta è riconosciuto ai**

medesimi soggetti già contemplati dalla precedente normativa nella **misura unica del 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla sola stampa quotidiana e periodica, anche on line**, e nel limite massimo di 30 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa (art. 57-bis, 1-quinquies del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50). Dal **1° marzo 2024 e fino al 2 aprile 2024 sarà attiva la piattaforma per l'invio delle richieste per prenotare il credito di imposta per gli investimenti effettuati e/o da effettuare nel 2024.**

Premessa

Il Bonus Pubblicità 2024 è un incentivo fiscale destinato a sostenere gli investimenti incrementali in pubblicità effettuati da imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali. La misura prevede l'assegnazione di un **credito d'imposta pari al 75% dell'incremento degli investimenti pubblicitari rispetto all'anno precedente** che include giornali e riviste sia in formato cartaceo che online, mentre **esclude le spese pubblicitarie effettuate su radio e televisioni, sia analogiche che digitali.**

Limitatamente agli anni 2020, 2021 e 2022, il credito d'imposta è stato concesso nella misura unica del 50% del valore degli investimenti effettuati senza il requisito dell'incremento minimo dell'1% rispetto agli investimenti effettuati l'anno precedente.

A decorrere dall'anno 2023, a seguito delle modifiche normative introdotte dall'articolo 25-bis del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (c.d. "decreto energia" convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34), **il credito di imposta è riconosciuto, come detto, nella misura unica del 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla sola stampa quotidiana e periodica, anche on line, e nel limite massimo di 30 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa** (art. 57-bis, 1-quinquies del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50)

Rispetto all'anno 2022, quindi:

- ✓ **è stato ripristinato il "regime agevolativo ordinario", con il credito d'imposta concesso nella misura del 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati** ed il presupposto *dell'incremento minimo dell'1 per cento dell'investimento pubblicitario*, rispetto all'analogo investimento **effettuato sullo stesso mezzo di informazione nell'anno precedente, quale requisito per accedere all'agevolazione** (per "analoghi investimenti" sullo "stesso mezzo di informazione", si intendono investimenti sullo "stesso canale informativo", cioè sulla stampa cartacea e online);

- ✓ **non sono più agevolati gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche, analogiche o digitali.**

Con decreto regolamentare, D.P.C.M. 16 maggio 2018, n. 90, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24 luglio 2018, sono **stabilite le modalità e i criteri di attuazione della normativa**, con particolare riguardo agli **investimenti che danno accesso al beneficio**, ai **casì di esclusione**, alla **procedura di concessione e di utilizzo del beneficio**, alla **documentazione richiesta**, all'effettuazione dei **controlli** e alle **modalità finalizzate ad assicurare il rispetto del limite di spesa**.

In data 31 luglio 2018 è stato adottato il **provvedimento** del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'Editoria, previsto dall'articolo 5, comma 1, del D.P.C.M. 16 maggio 2018, n. 90, con il quale è **approvato il modello di comunicazione telematica** e sono **definite le modalità per la presentazione della comunicazione sull'apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della fruizione del credito di imposta**.

Soggetti ammessi e per quali investimenti

Possono richiedere il credito di imposta investimenti le imprese o i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali che, come accennato, effettuano **investimenti in campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali**, il cui **valore superiore di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione**.

Sono ammessi:

- ✓ **gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, iscritte al ROC e sui giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea o in formato digitale, registrati presso il Tribunale, ovvero presso il ROC, e dotati del Direttore responsabile.**

La domanda

Per accedere al bonus pubblicità è **necessario inviare la domanda tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, attraverso l'apposita procedura** disponibile nella sezione dell'area riservata "Servizi per" alla voce "Comunicare", accessibile previa autenticazione con Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE).

In particolare, per l'anno 2024:

- **dal 1° marzo al 2 aprile 2024** è necessario **inviare la "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta"**, che è una sorta di prenotazione delle risorse, **contenente** (oltre ai dati

degli investimenti effettuati nell'anno precedente) **i dati degli investimenti già effettuati e/o da effettuare nell'anno agevolato;**

Osserva

Per il 2024, il termine ultimo per la presentazione della comunicazione per l'accesso al bonus è **prorogato al 2 aprile 2024, anziché al 31 marzo** come previsto dal provvedimento del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 15 febbraio 2024, in considerazione che, nel 2024, la scadenza ordinaria del 31 marzo coincide con le festività pasquali.

- **dal 9 gennaio al 9 febbraio 2025**, i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" dovranno **inviare la "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati"**, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno 2024 attraverso il portale online dell'Agenzia delle Entrate.

La domanda può essere presentata direttamente dall'interessato, da una **società del gruppo** in caso di appartenenza a un gruppo societario, o **tramite intermediari** quali professionisti, associazioni di categoria o altri soggetti autorizzati.

REQUISITI e ADEMPIMENTI PER IL BONUS PUBBLICITÀ 2024

Incremento degli investimenti	È fondamentale dimostrare un incremento degli investimenti pubblicitari di almeno l'1% rispetto all'anno precedente
Presentazione della domanda	I richiedenti devono compilare e inviare la domanda di accesso al credito d'imposta nel periodo compreso tra il 1° Marzo e il 2° Aprile 2024 , utilizzando la procedura telematica predisposta dall'Agenzia delle Entrate .
Invio Dichiarazione sostitutiva investimenti	Dal 9 gennaio al 9 febbraio 2025 , i richiedenti dovranno inoltrare una "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati" per documentare gli investimenti pubblicitari realizzati. Questo processo è interamente digitalizzato e deve essere completato attraverso il portale online dell'Agenzia delle Entrate.

Utilizzo del credito

Il credito di imposta è utilizzabile unicamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il **modello di pagamento F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate** (a partire da quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi).

Ai fini della fruizione del credito è necessario indicare, **in sede di compilazione del modello F24**, il **codice tributo 6900** denominato "Credito d'imposta – Investimenti pubblicitari incrementali stampa quotidiana e periodica anche on-line, emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali – articolo 57-bis, comma 1, decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50", istituito dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 41/E del 8 aprile 2019.

CODICE TRIBUTO CREDITO DI IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI	
6900	Credito d'imposta – Investimenti pubblicitari incrementali stampa quotidiana e periodica anche on-line, emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali – articolo 57-bis, comma 1, decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50"

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti